

DOMENICA, 10 NOVEMBRE 2013

Pagina 16 - Grosseto

## Sel e 5 Stelle uniti «Il progetto Sat deve essere ritirato»

***Battaglia contro l'autostrada, aderiscono anche i Verdi Domenica 17 corteo da Follonica e Capalbio a Orbetello***

---

di Enrico Pizzi wGROSSETO Chiedono il ritiro del progetto autostradale della Sat e chiedono, in alternativa, l'ammodernamento dell'Aurelia. Sinistra ecologia e libertà e Movimento 5 Stelle uniti anche in questa battaglia – dopo quella per le farmacie comunali – saranno fianco a fianco, domenica prossima, per la manifestazione che vedrà partire alcune carovane di auto, da Follonica alle 10, da Fonteblanda e da Capalbio alle 14,30, che raggiungeranno, nel pomeriggio, alle 16, il parcheggio della Laguna di Ponente, a Orbetello, per il comizio che si terrà nell'Auditorium e in piazza Giovanni Paolo II. Le carovane effettueranno delle tappe, lungo il percorso, con volantaggi e comizi volanti, e raccoglieranno, cammin facendo, altri partecipanti alla manifestazione. Tra l'altro si stanno formando anche altre carovane: una partirà alle 9 da San Vincenzo per congiungersi con quella di Follonica, mentre altre carovane si stanno costituendo a Montalto di Castro e Tarquinia. Alla manifestazione contro l'autostrada hanno aderito i Movimenti 5 Stelle di Livorno, Rosignano, San Vincenzo, Campiglia-Venturina, Piombino, Portoferraio-Elba, Follonica, Scarlino, Gavorrano, Castiglione Della Pescaia, Grosseto, Orbetello, Pitigliano, Capalbio, Montalto di Castro, Tarquinia, il Coordinamento No Sat Grosseto-Livorno, Italia Nostra Grosseto, il Coordinamento dei comitati e Ass. ambientali della Provincia di Grosseto, il Comitato No Autostrada Tarquinia, l'Associazione Colli e Laguna Orbetello, il Forum Cittadini del Mondo di Grosseto, Sel Grosseto, Mozione Civati Pd Grosseto, Idv Grosseto, Prc Grosseto e Pdc Grosseto. Saranno presenti anche alcuni parlamentari del M5S e di altre forze politiche che aderiscono all'iniziativa. Alla manifestazione hanno dato la loro adesione anche i Verdi della Toscana che ricordano che «è dai tempi in cui il ministero all'Ambiente era dei Verdi che lottiamo contro questa ennesima opera inutile, questo spreco di territorio e questa colata di cemento. E fummo proprio noi – dicono Lorenzo Lombardi, co-presidente dei Verdi della Toscana e Fernando Bolognesi, portavoce provinciale dei Verdi di Grosseto – a bloccare, allora, i lavori che, purtroppo, lasciato il ministero dell'ambiente, sono ripresi. La cosa diventa ancora più grave – proseguono – perché ad essere in pericolo è una delle zone più belle della Toscana. Il danno non sarebbe solo ambientale, ma anche turistico: a cosa servirebbe una strada più grande se si perdono i motivi per andare a visitare quelle zone?». Soldi pubblici male investiti, secondo i Verdi, mentre servirebbe sistemare la vecchia e la nuova Aurelia, coprire le buche, metterla in sicurezza idrogeologica e sistemare i collegamenti con le città laddove sono ancora incompleti. Andrebbe infine rafforzato il trasporto pubblico, la rete ferroviaria per evitare di metterci 4 ore da Firenze a Follonica o da Firenze a Punta Ala». Il no alla Sat, per i Verdi non è un no al lavoro. «Con le mini opere citate – scrivono – si potrebbe rifar partire l'economia, con la garanzia di far lavorare aziende del territorio, mentre le grandi opere attirano sempre aziende fuori del territorio e multinazionali».